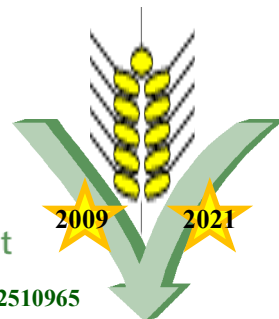


ABASSAVOCE

Notiziario del Comitato di Castellazzo de'Stampi Ass.No Profit

Via G. Di Vittorio, 1 - 20011 Corbetta www.castellazzodestampi.org Partita IVA n. 04672510965



Anno XXV - Numero 67 e-mail: redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org Castellazzo de'Stampi, dicembre 2022

AREA EX ENEL: UNA NUOVA DESTINAZIONE? Dopo tanti cambi di ipotesi, questa sembrerebbe fattibile

Dopo oltre 30 anni di attesa sembrerebbe giunto al termine il degrado dell'area dove un tempo era in attività una delle centrali elettriche dell'Enel. Per quanto la stessa Amministrazione Comunale ne abbia dato notizia, il condizionale è d'obbligo, visto che nel tempo abbiamo visionato almeno altri 3 progetti che, per un motivo o per l'altro, non hanno mai visto la luce. E per fortuna che è andata così, dato che tutte le ipotesi precedenti vedevano sempre e comunque l'utilizzo dell'area per una più o meno intensa nuova edificazione residenziale. Questa volta almeno pare che il progetto abbia esclusive finalità sportive, per quanto gestite privatamente, e che vada quindi in una direzione ampiamente gradita dagli abitanti della frazione. Campi da Padel (considerata la nuova frontiera del tennis, per quanto nato nel 1969), palestre e



Ancora per quanto?

locali ad uso sportivo non possono che far piacere ad un borgo che, negli anni, ha assistito, senza poter far nulla, solo alla progressiva cementificazione del proprio territorio, senza oltretutto che nessun servizio compensativo venisse offerto alla vita cittadina, fatta eccezione per pochissimi interventi e per la pista ciclabile, attesa anch'essa per 30 anni e proprio quest'anno realizzata. Almeno questo progetto, per quanto con incremento del traffico, che certamente ruoterà intorno alla struttura, porterà sana attività sportiva, a beneficio anche degli abitanti di Castellazzo, che finalmente avranno qualcosa di fruibile tra tutto quanto costruito in zona. Di certo sarà nostra cura adoprarcì affinché, almeno questa volta, gli

oneri di urbanizzazione rimangano a Castellazzo, intervenendo sulla via Zara e congiungendo la nostra pista ciclabile con quella proveniente dalla Pobbia. Stiamo quindi a vedere se questa sarà davvero la volta buona o se dovremo attendere ancora altri anni prima che questo annoso scoglio venga rimosso.



Alcune simulazioni del nuovo Centro Sportivo



L'inaugurazione dell'area fitness

SPAZIO FITNESS AL PARCO DI VIA ZARA Alcune migliorie al parco di Castellazzo

Il parco di Castellazzo, l'unico luogo comunale a disposizione dei cittadini nella nostra Frazione, è rimasto per anni in un triste stato di abbandono, sinché il Comitato non ha avviato la sua riqualificazione, recintando l'intera area, ripavimentando lo spazio centrale, aggiungendo un piccolo campetto da calcio, realizzando un bel campo da bocce con annesso gazebo e costruendo alcuni arredi, che hanno portato tantissime persone ad organizzare in questo luogo le feste estive dei bambini. Successivamente, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad attrezzare una area giochi per bambini e, recentemente, ad aggiungere anche un'area fitness per i più grandi. E' di questi giorni anche l'avvio della ri-sfaltatura del primo spazio all'ingresso del parco, dove il tempo e le condizioni atmosferiche avevano ormai quasi completamente distrutto la vecchia pavimentazione. Luogo di gradevole e fondamentale aggregazione, può diventare sempre più un vitale punto di riferimento per l'intera Frazione.

L'area fitness al Parco di Castellazzo de' Stampi



DAL "PROGETTO PRESEPE" DI CASTELLAZZO ALLA RSA DI CORBETTA

Il magnifico ultimo viaggio del lungo Presepe di Castellazzo de' Stampi

Il Progetto Presepe a Castellazzo, con il quale il Comitato ha aggregato le famiglie della Frazione intorno alla realizzazione di significative rappresentazioni della Natività, aveva visto come ultimo atto la costruzione di una grande opera, lunga ben 25 metri e realizzata con l'apporto di molte famiglie. La grande struttura ha compiuto agli inizi di dicembre il suo ultimo viaggio, raggiungendo ancora una volta il centro città. Esposto per la prima volta durante l'accensione del Presepe in sagome a grandezza naturale al fontanile di Castellazzo e trasferito successivamente per una nuova esposizione nei locali comunali a Corbetta, ha visto ora la sua definitiva collocazione presso la RSA di Corbetta; purtroppo gli spazi disponi-



La parte del lungo Presepe montato alla RSA

bili non hanno consentito la collocazione di tutti i pannelli, ma quantomeno il posizionamento di un buon numero di essi. Una volta montato e ben posizionato, il Presepe è stato accolto con grande gioia tanto dagli amministratori quanto, ancor più importante, dagli ospiti della struttura. Lo spirito del Presepe di questo Progetto era proprio l'aggregazione, la condivisione e l'esportazione di questi concetti, affinché fossero un piccolo valore da trasmettere ad altre persone; dai bambini, primi entusiasti protagonisti dei vari pannelli che hanno composto il Presepe, alle famiglie che hanno partecipato alla loro realizzazione ed ora agli anziani della RSA, per chiudere un cerchio virtuoso ed emozionante che ben rappresenta la vita e i migliori valori che la compongono.



Un ospite assiste alla posa dei pannelli

ACCENSIONE DEL PRESEPE: SEMPRE TANTA EMOZIONE

Serata magica, con la benedizione dei Gesù Bambino e il concerto di Raffaella Lee

Non c'è niente da fare, l'accensione delle luci del Presepe al fontanile di Castellazzo rimane sempre una delle serate più suggestive dell'anno corbette. Vissuta ormai decine di volte, seppur con spettacoli e manifestazioni differenti, mantiene una vera magia che non cessa di coinvolgerci e di farci sentire parte di qualcosa di bello, di qualcosa di importante.

Tantissime persone, in una serata neppure così fredda, si sono assiegate sulle sponde e sulla testa del fontanile, per partecipare a questo evento annuale.

La soprano Raffaella Yuhnee Lee



Alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, il Parroco di Corbetta Don Giuseppe, ha pregato con tutti i presenti, concludendo con la benedizione delle statue dei Gesù Bambino dei Presepi, portate qui proprio a questo scopo dai partecipanti. Un bellissimo momento che ha idealmente unito il Presepe del fontanile con tutti quelli allestiti nelle case; un *fil rouge* ricco di intensi e profondi significati. Ma il momento clou della serata è stato il recital della cantante lirica di origini corea-

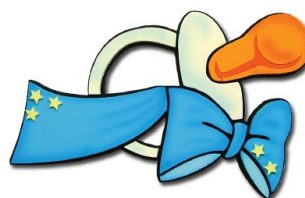
ne, ma di adozione corbette, la soprano Raffaella Lee. Reduce dalle numerose performances nazionali ed internazionali, ha voluto ancora una volta omaggiare il Comitato della sua amicizia, esibendosi dal ponte del fontanile in alcuni bellissimi brani. La serata si è infine conclusa con un conviviale brindisi, con una fetta di panettone, ma, soprattutto, con un ideale abbraccio corale, a condivisione dello spirito profondo del Santo Natale.



La benedizione dei Gesù Bambino

Benvenuto Mattia!

Una buona notizia al termine di questo 2022, la nascita del piccolo Mattia. Tantissimi auguri ai genitori Paola e Giuseppe!



E' ARRIVATO BABBO NATALE! A Castellazzo consegna i regali ai bambini

Vigilia di Natale, nella serata silenziosa si avverte il suono argentato di campanellini, mentre un gruppo colorato si aggira per Castellazzo, controllando su un blok notes magico gli indirizzi

Babbo Natale a casa di un bimbo



dei bambini che hanno chiesto dei regali. E' Babbo Natale! Si, proprio lui, che accompagnato dalla suo piccolo esercito di elfi e trainato dalle insostituibili renne sta consegnando i doni per il Santo Natale.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale non ha guidato e coordinato questa attività, ma il nostro Comitato ha deciso di non mancare comunque a questo appuntamento, che per tanti bambini costituisce un momento davvero indimenticabile. E allora un grande BRAVI a tutti i componenti di questa bellissima iniziativa!

de BRAVI a tutti i componenti di questa bellissima iniziativa!

...ERA UNA NOTTE NERA, 2022 Un intricato giallo per le via di Corbetta



Il quadro con gli attori di Castellazzo

Che fine ha fatto Eloisa, la moglie scomparsa? Tra misteri, indizi e intrighi, gli spettatori di questa nuova edizione della manifestazione organizzata dalla Città dei Bambini si sono sguinzagliati tra le vie e le case corbettesi alla ricerca della soluzione del fitto mistero.



Razionalità e magia hanno coinvolto e divertito le molte migliaia di visitatori, che dal pomeriggio a notte fonda, hanno assistito, itinerando, alle varie scenette che via via dipanavano l'intricata matassa. Come sempre impeccabile e di grande qualità la recitazione degli attori di Castellazzo, anche quest'anno presenti, in una location bellissima e di grande impatto, con abbigliamento in costume davvero impeccabile. Veramente bravi, ma ormai una vera garanzia.



ANCORA IL FALO'!

Bellissimo, grande, poderoso e affascinante, da sempre questi gli aggettivi che hanno accompagnato il grande falò, organizzato dal Comitato di Castellazzo de' Stampi per la sera di S. Antonio. E poi i panini con le salamelle, le torte fatte in casa, le frittelle, i panettoni, il vin brûlé, il the caldo. Che organizzare ed offrire una tavolata di simili delizie fosse impegnativo, dispendioso e certamente generoso, crediamo fosse chiaro a tutti, ma forse non tutti si rendono conto di quanto sia complicato e soprattutto faticoso preparare anche la struttura del falò che, non solo deve bruciare, ma deve bruciare bene e senza rischi. Trovare il legname e andarlo a prendere è già di per sé un bell'impegno, ma disporlo a regola d'arte è ben più complicato e faticoso. Quando ci troveremo quindi davanti al fuoco, con in mano un fumante bicchiere di vino caldo, sarebbe carino che magari un piccolo grazie ci passasse per la mente e volasse verso chi ha consentito tutto questo.



BRONZO AI MONDIALI! Viviani: HorseBall top player

Con un po' di immodestia, dobbiamo dire che ormai Castellazzo ci ha abituato alle eccellenze, certamente in campo associativo, ma anche nello sport. Ma le soddisfazioni non sono mai troppe, certamente per la comunità, ma molto di più per i fratelli **Alessandro e Gabriele** e per l'intera famiglia Viviani. I nostri due ragazzi si sono distinti in uno sport davvero spettacolare, anche se poco conosciuto: lo Horse Ball, una disciplina equestre di squadra, che può essere sintetizzata come una sorta di pallacanestro a cavallo. Insieme ad altri atleti del Centro Ippico Santa Teresa di Magenta, Alessandro (under 21) e Gabriele (under 16) hanno conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali disputati in Francia. Complimenti!



I Viviani premiati in Comune



GIACOMO RE

Le più sentite condoglianze ai figli Donatella e Marco, a nuora, genero, sorella e fratello e all'intera famiglia



LETIZIA ZAMBIANCO

Le più sentite condoglianze al figlio Davide e a tutta la famiglia

IL FONTANILE DI CASTELLAZZO STA MORENDO!!!

Bisogna intervenire subito, prima che il poco tempo rimasto finisca inesorabilmente

In un mondo che va fin troppo rapidamente a rotoli, dove il denaro pilota e sostiene tutti i peggiori avvenimenti della nostra società, dove i disastri naturali sono in fin dei conti sempre riconducibili al desiderio di ricchezza e potere, dove l'egoismo dell'uomo la fa sempre da padrone, quanto potrebbe valere la salvezza di un piccolo corso d'acqua, di una piccola oasi di serenità e di bellezza? A molti verrebbe da dire che una piccola goccia, in un oceano di problemi, non conta nulla e che ci sono cose molto più importanti di cui occuparsi. Ed è certamente vero, ci sono davvero una enorme mole di problemi più importanti, più vitali. Ma abbiamo imparato nella nostra vita che ogni cosa è collegata ad un'altra, che la risoluzione di un problema spesso innesca la soluzione di un altro, ma soprattutto abbiamo imparato che il modo più efficace di affrontare i problemi è cominciare a risolvere quelli intorno a noi, a partire dai più piccoli, fino ai più complessi e difficili. "Pulisci davanti a casa tua e se il tuo vicino avrà fatto altrettanto, l'intera via, l'intera città, l'intero mondo sarà pulito". Il fontanile è casa mia, è parte del mio piccolo mondo e sta morendo per mancanza di acqua. Una parte del problema dipende certamente dalla scarsità delle piogge, che da tempo non riescono più a riempire le falde, e su questo purtroppo possiamo fare poco, se non impegnarci, ognuno per la propria piccola parte, nella limitazione degli agenti che incrementano le variazioni climatiche. Ma un'altra parte riguarda invece le attività dell'uomo e su queste possiamo e dobbiamo intervenire. L'equilibrio idro-

geologico di una zona è tema quanto mai delicato, specie in un momento in cui le difficoltà naturali già incidono per una buona parte, ma la sua alterazione può avvenire anche a causa di attività che, seppur in un passato recente, non erano ritenute dannose, oggi possono contribuire a creare situazioni irreparabili. Parliamo dell'utilizzo dell'acqua delle falde ad uso agricolo, specialmente per la gestione di allevamenti di animali, che di quest'acqua ne fanno un uso altamente intensivo. Chi ha letto nella sua vita i fumetti di Tex o ha visto vecchi film western, non farà fatica a ritrovare il tema dei grandi allevatori, proprietari terrieri, che deviavano il corso dei fiumi per abbeverare le proprie mandrie, lasciando i piccoli mandriani a morire di sete. La grande differenza rispetto alla realtà era che, in quei casi, Tex e i buoni vincevano sempre, mentre ora le cose stanno andando verso una inaccettabile deriva. Ma non è tutto. C'è un altro grande problema, la cui soluzione potrebbe cambiare radicalmente le cose, qualora si intervenisse con lucidità ed effi-

ca: è la gestione delle acque, da parte del Consorzio Villorresi, che da moltissimi anni rilascia acqua (a pagamento, beninteso) per allagare, appezzamento dopo appezzamento, le nostre campagne per consentire agli agricoltori la necessaria irrigazione delle colture. Questa pratica, necessaria per l'agricoltura, forniva anche il fondamentale beneficio di rimpinguare le falde e consentire la vita dei tanti fontanili e risorgive, vero grande tesoro della nostra pianura. L'intervento del Consorzio quest'anno è stato estremamente esiguo, con neppure la distribuzione di tutta l'acqua commissionata ma, ancor peggio, non rilascia più nemmeno un goccio d'acqua durante l'inverno, pratica che, seppur con lentezza, aiutava nel tempo l'immagazzinamento di acqua sotterranea. Ma a Castellazzo non restiamo certo a piangerci addosso e siamo abituati a muoverci in autonomia, prima di alzare la mano e chiedere aiuto. Abbiamo pertanto provato ad inserire nel letto del fontanile dei tubi, fino a circa 9 metri di profondità, per cercare, tramite una pompa autopescante, di attingere dalle falde più profonde l'acqua vitale per la sua sopravvivenza; il risultato, per quanto confortante nel suo successo, è stato però solo quello di ottenere un piccolo contributo di acqua, non certo sufficiente a consentire il mantenimento del suo livello. Ricordiamo che nel tempo il nostro fontanile fu utilizzato per trasferirvi numerosi pesci, salvati da altri corsi d'acqua seccati, e che oggi conta un grandissimo numero e varietà di pesci, dai cavedani alle carpe e addirittura agli storioni e ai lucci, nonché un gran numero di tartarughe. Il fontanile, inoltre, rappresenta una piccola oasi naturale in cui vivono e trovano rifugio sia la stanziale coppia di cigni, ma anche anatre selvatiche, gallinelle d'acqua, nonché un grandissimo numero di altri animali. Mai come oggi questa importante biodiversità rischia di scomparire per sempre. Ci vediamo quindi costretti, nostro malgrado, ad alzare ora la mano e chiedere aiuto. Chiediamo aiuto innanzi tutto all'Amministrazione Comunale della Città di Corbetta, col cui Sindaco avvieremo in questi giorni un'interlocuzione sul tema e a cui chiederemo un fattivo intervento per sensibilizzare i Comuni limitrofi alla condivisione di un'urgenza certamente comune, e soprattutto per avviare un dialogo con la Città Metropolitana di Milano, in qualità di gestore del Parco dei Fontanili. E' evidente che il nostro Comitato, che sul fontanile ha investito così tanta cura e sviluppata così tanta cultura, farà tutto quanto in suo potere per sostenere questa battaglia e partecipare a tutto quanto si potrà fare in nome della salvaguardia di uno dei nostri beni più preziosi.



La pochissima acqua rimasta, ogni giorno più bassa



L'evidente divario tra il livello ottimale dell'acqua e quello attuale